ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI

  **anno accademico 2013/14**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

# Tecniche sartoriali del costume 2

**Prof. ssa Annalisa Ciaramella**

|  |
| --- |
| **Finalità del corso** |

Il corso composto da 125 ore è rivolto agli studenti del secondo corso di specializzazione in costume.

Si pone come finalità la formazione di allievi con una competenza completa e professionale nell’ambito del costume, fornendogli tutti gli strumenti teorici e pratici utili al raggiungimento di tale obbiettivo.

Dando non solo una vasta competenza nozionistica, ma e soprattutto una capacità critica di valutazione e di creazione per il superamento della forma stessa volta ad una sperimentazione e quindi all’innovazione del costume.

|  |
| --- |
| **Programma** |
| I corso ha per titolo “LE FORME IN COSTUME 2”Proprio perché la sua finalità principale è quella dello studio della “forma” che definisce il costume ed i suoi cambiamenti nel corso della storia a cui sono annessi i cambiamenti storico\_sociali e fisici, cioè la struttura dell’uomo che ha subito diverse evoluzioni morfologiche. Dopo un primo anno di approccio e conoscenza della materia con lo studio delle forme delle prime civiltà ed arrivando fino al 1700 ,il corso prosegue tale percorso affrontando il 1800 fra neoclassicismo e romanticismo e soprattutto il 1900 con le sue grandi rivoluzioni storico-sociali che hanno dato origine all’era moderna, col nascere del concetto di moda e l’avvento prepotente del taglio sartoriale.Si darà ancora una volta importanza allo studio filologico di tali forme e sulla loro strutturazione cercando poi una reinterpretazione di tali modelli in una versione più contemporanea.Nel corso affronterà anche lo studio dei diversi materiali e tecniche di lavorazione applicate al costume : tinture, invecchiamenti, stratificazioni, decorazioni, imbottiture..etc. Sono previste attività didattiche esterne e collaborazioni con gli altri corsi accademici( scenografia, cinema grafica etc;)ContenutiIl corso si articola in due parti :1. Studio e sviluppo del taglio storico.Questa fase prevede lo studio ed il confronto del taglio storico delle sue differenze tra costume maschile e femminile e delle diversità formali e strutturali date anche dalle diverse regioni geografiche, il tutto avverrà con lezioni orali con l’ausilio di immagini . 2. realizzazione pratica di prototipi .La parte più propriamente laboratoriale consiste nella messa in pratica dello studio effettuato sui costumi con la creazione di forme in piano(analizzando modelli storici)e alla vera e propria realizzazione di capi di costume.. |

|  |
| --- |
| **Modalità d’esame** |
| Durante il corso è richiesta la presentazione di diversi elaborati che saranno la sintesi di tutto il percorso progettuale.La valutazione finale avverrà sulla base delle esercitazioni e degli elaborati prodotti sia in piano( cartamodello) sia realizzazioni in tessuto o altro materiale.Degli elaborati finali verranno valutati i seguenti aspetti:Capacità di realizzazione, coerenza metodologica, approfondimento della forma ,capacità relazionali e conoscenza della materia, partecipazione attiva e puntuale. |

|  |
| --- |
| **Bibliografia** |
| J.Anderson Black STORIA DELLA MODA De AgostiniMadge GarlandJanet Arnold PATTERNS OF FASHION QSMMila Contini LA MODA NEI SECOLI MondadoriA.A.V.V UN SECOLO DI MODA VallardiG.Marangoni EVOLUZIONE STORICA E STILISTICA DELLA MODA smc |